

# PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE

## II – Prove e compiti autentici

ISTITUTI COMPRENSIVI

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado

*FIORINO TESSARO*

*Università Ca' Foscari Venezia*

*[tessaro@unive.it](mailto:tessaro@unive.it)*

# ATTIVITÀ DIDATTICHE IN SITUAZIONI DI REALTÀ

## PROVE DI REALTÀ

## COMPITI AUTENTICI

PROVE A  
RISPOSTA  
CHIUSA

PROVE A  
RISPOSTA  
COSTRUITA

PROVE DI  
PRESTAZIONE

COMPITI  
AUTENTICI DI  
PRESTAZIONE

COMPITI  
AUTENTICI  
ESPERTI

COMPITI  
AUTENTICI  
PERSONALI

**DA *PERFORMANCE EVALUATION*  
A *AUTHENTIC EVALUATION***

***DAI TEST A SCELTA MULTIPLA  
A UNA MULTIPLA SCELTA DI  
UNITA' DI LAVORO  
COMPITI DI REALTÀ  
COMPITI AUTENTICI  
COMPITI ESPERTI  
IN SITUAZIONI-PROBLEMA***

# Dal progetto (*curricolo*) alla didattica (*in classe*)

## *Criticità didattiche che riducono l'apprendimento*

- Permanere di approcci eccessivamente formalizzati, decontestualizzati “tradizionalmente disciplinari” nell’insegnamento scolastico
- Limitata significatività per gli allievi delle proposte didattiche: scarso riferimento all’esperienza personale ed a pratiche sociali connesse con i campi del sapere
- - Philippe Perrenoud, *Dix nouvelles compétences pour enseigner. Invitation au voyage*, Paris, ESF, 1999. Tr.it: *Dieci Nuove Competenze per Insegnare. Invito al viaggio*, Anicia, Roma 2002



# Le competenze ... nella didattica

Per una didattica inclusiva:

- Che promuove i saperi epistemologici a partire dai saperi personali di ciascun allievo
- Laboratoriale, in cui l'allievo prova / costruisce
- Con le tecniche attive:
  - Simulative (role play, copioni, ...)
  - Analitiche (studi di caso / autocaso / autobiografie)
  - Problematiche (situazioni critiche / incident, ...)
  - Proattive (brainstorming, progetti, ...)
  - Relazionali (cooperative learning, peer tutoring)
  - Esercitative

# **Costruire condizioni didattiche**

per lo sviluppo delle competenze

## **COSTRUIRE SITUAZIONI - PROBLEMA**

**tali da sollecitare la  
riorganizzazione delle risorse  
possedute dal soggetto**

...

# Costruire condizioni didattiche

per lo sviluppo delle competenze

- ... in forma di **SFIDE** che possono essere affrontate direttamente dall'allievo
- ... anche richiamando la sfera dei **VALORI** ...
- ... con possibilità risolutive **APERTE..;**
- ... in presenza di “dati parassiti” ...
- ... da risolvere preferenzialmente con l'utilizzo di documenti **AUTENTICI.**
- ... vicine all'**ESPERIENZA** dell'allievo (personale, quotidiana, scolastica...)

*(Roegiers,2003; Rey, 2004; Develay1997)*

|  | <b>Situazione-problema esplorativa</b>   | <b>Situazione-problema inclusiva</b>  |
|--|--|---|
| <b>Scopo</b>                                       | Favorire/consolidare nuovi apprendimenti ( nozioni, procedure...), in vista di una più efficace acquisizione                                       | Insegnare a ciascun allievo ad integrare le proprie acquisizioni, a valutare la sua competenza a mobilitare le sue acquisizioni in forma articolata |
| <b>Tipo di soluzione principalmente attesa</b>     | Soluzione individuale da parte dell'allievo (o contributo individuale ad una produzione collettiva). Mobilitazione (intra) cognitiva preponderante | Risoluzione in gruppo ( gruppo classe o sottogruppi) con preponderanza del conflitto socio-cognitivo  |
| <b>Grado di mediazione nel corso dell'attività</b> | Mediazione forte   | Mediazione relativamente debole   |
| <b>Tipi di saperi e saper fare mobilizzati</b>     | Alcuni saperi e saper fare sono nuovi per gli allievi  | I saperi e i saper fare mobilizzati sono già acquisiti dagli allievi  |
| <b>Quantità di saperi e saper fare mobilizzati</b> | Saperi e saper fare in numero limitato (dell'ordine della durata di una o due lezioni)   | Insiemi di saperi e saper fare acquisiti in tempi più ampi (durante più lezioni)  |
| <b>Natura della produzione</b>                     | Produzione sarà utilizzata a fini didattici  | Produzione finalizzata  |
| <b>Funzione della situazione-problema</b>          | Situazione problema spesso costruita a fini didattici, in funzioni di saperi e saper-fare che si vogliono far acquisire agli allievi               | Situazione-problema spesso a carattere funzionale, vicina ad una situazione che si può incontrare nella vita quotidiana                             |

## Situazione-problema esplorativa

### ***Esempio 1 a Scuola primaria (cl. V)***

All'alunno vengono consegnati vari documenti (brani di pubblicazioni scientifiche, di manuali...) riguardanti la fruttificazione e la coltivazione delle mele, con la consegna di leggerli con attenzione.

Si propone, in seguito, la seguente consegna:

*“Formula un problema che possa essere risolto a partire dai documenti in tuo possesso”*

# Situazione-problema per l'integrazione degli apprendimenti

**Attività funzionali a  
COMPITO AUTENTICO  
ESPERTO**

## *Esempio 1 b - Scuola primaria*

Marco abita in Trentino, nei dintorni di Trento. Suo padre vuole impiantare un frutteto per avviare una produzione artigianale di succo di mela. Basandoti sulle tue conoscenze relativamente al territorio, al clima, alle fioritura ed alla fruttificazione del melo, quali consigli potrebbe dare Marco al padre per avviare la sua coltivazione?

## ***Esempio 2 a. Scuola secondaria di primo grado***

All'alunno vengono consegnati vari documenti riguardanti la rivoluzione francese (brani di manuali, riproduzioni di documenti dell'epoca, brani tratti da saggi storiografici...). Si propone, in seguito, la seguente consegna:

*in base all'insieme dei documenti in tuo possesso, presenta in forma schematica (per punti):*

- i principali protagonisti della rivoluzione francese del 1789;
- i principali avvenimenti che sconvolgono la Francia tra il maggio del 1789 e settembre del 1791;
- i principali cambiamenti che avvengono in Francia riguardo al tipo di governo.

## ***Esempio 2 b. Scuola secondaria di primo grado***

*Sei un giornalista. Il quotidiano per il quale lavori ha iniziato a pubblicare una serie di articoli intorno al tema: "Stati Uniti: terra di libertà?". Sei incaricato di redigere un articolo concernente il periodo storico che va dalla fine del XVIII secolo alla fine del XIX secolo. Hai intenzione di intervistare un importante storico americano e per prepararti hai raccolto qualche documento sulla storia di questo periodo.*

*Formula cinque domande che possono scaturire dall'analisi e dal confronto di questi documenti ed organizzale come traccia per la tua intervista. Le domande da porre allo storico saranno costruite a partire da questa prima traccia.*

***Non dimenticare di ricorrere ai concetti visti in classe (colonizzazione, crisi/crescita, migrazione, stratificazione sociale, liberalismo, democrazia/autoritarismo)***

# Attività per l'integrazione degli apprendimenti

## ***Attività a bassa strutturazione***

Attività relativamente brevi, durante le quali l'insegnante cerca di far integrare un contenuto proposto nell'ambito di un insieme di apprendimenti.

**Attività funzionali a  
COMPITO AUTENTICO  
PERSONALE**

## ***Esempi***

*Far inscenare un dialogo nel quale sia utilizzata una nuova struttura linguistica presentata; definito un contesto spazio-temporale studiato; far inscenare un dialogo fra personaggi / protagonisti di eventi conosciuti.*

# Attività per l'integrazione degli apprendimenti

## ***Problemi a carattere esplorativo***

Sono proposti per creare i presupposti affinché un apprendimento venga integrato e risulti mobilizzabile.

## ***Esempi***

*Chiedere agli allievi di leggere una e-mail in lingua straniera (per rispondere ad un coetaneo), contenente parole/strutture linguistiche non ancora studiate.*

# Attività per l'integrazione degli apprendimenti

## ***Problemi finalizzati a far integrare apprendimenti già consolidati***

Hanno la funzione di strutturare un insieme di acquisizioni di cui l'allievo è già in possesso. L'allievo può risolvere la situazione con ciò che sa (formule, teorie, leggi, operazioni aritmetiche...), ma deve scegliere le conoscenze più adatte, in presenza di informazioni parassite o che devono essere ricercate.

## ***Esempi***

*Far progettare un'uscita per effettuare una ricerca di informazioni, in un luogo dato, in un certo orario, con determinati mezzi a disposizione, un budget definito ...*

**Attività funzionali a  
COMPITO AUTENTICO  
ESPERTO**

## ***Situazioni comunicative***

Si tratta di attività linguistiche a carattere prevalentemente funzionale.



**Attività funzionali a  
COMPITO AUTENTICO  
PERSONALE**  
*(Organizzare una festa)*

## ***Esempi***

*Chiedere agli allievi di descrivere una situazione rappresentata figurativamente, di terminare un striscia a fumetti, di scrivere una scenetta da rappresentare, di scrivere un biglietto d'invito ad una festa, di commentare o terminare una storia per loro significativa.*

(\*) Roegiers Xavier (2004). *Une pédagogie de l'intégration : Compétences et intégration des acquis dans l'enseignement*. Bruxelles : De Boeck.

## **Compiti complessi da svolgere in un contesto dato**

Si tratta di compiti da svolgere in funzione di un obiettivo a carattere sociale.

**Attività funzionali a  
COMPITO AUTENTICO  
ESPERTO**

## **Esempi**

*Chiedere agli allievi di scrivere un testo che deve essere pubblicato; di realizzare un progetto; di realizzare la pianta di un luogo; di elaborare il programma per una manifestazione o per lo svolgimento di attività comuni; di realizzare un plastico; di realizzare un montaggio audiovisivo; di preparare e realizzare una inchiesta, una campagna di sensibilizzazione ...*

## ***Produzioni a tema***

Far produrre all'allievo un lavoro che mobilizzi un certo numero di acquisizioni, che devono, tuttavia, essere integrate attraverso una ricerca complementare.

## ***Esempi***

*Chiedere agli studenti di preparare una comunicazione alla classe o una relazione su un argomento stabilito.*

**Attività funzionali a  
COMPITO AUTENTICO  
ESPERTO**

## **Visite - Uscite**

Attività osservative in loco che offrano elementi per generare o confermare ipotesi.

**Attività funzionali a  
COMPITO AUTENTICO  
ESPERTO**

## **Esempi**

*Proporre visite al termine di un insieme di attività, con successivo trattamento dei dati raccolti, o all'inizio di un percorso, nel quale verranno riprese o confermate le ipotesi generate.*

## ***Attività laboratoriali***

che prevedano un ruolo attivo da parte dell'allievo.

**Attività funzionali a  
COMPITO AUTENTICO  
ESPERTO**

## ***Esempi***

*Nell'ambito di laboratorio scientifico, richiedere l'elaborazione di ipotesi, la messa a punto o la selezione di strumenti per la raccolta dei dati, l'elaborazione dei dati ...*

## ***Produzioni artistiche***

Produzioni originali, che non consistano nella applicazione stereotipata di modelli proposti dall'insegnante.

## ***Esempi***

*Produzione di un testo letterario, di un pezzo musicale, di una scultura, di un dipinto...*

**Attività funzionali a  
COMPITO AUTENTICO  
ESPERTO**

## ***Stage pratici***

Situazioni in cui l'allievo sia posto in condizione di collegare teoria e pratica, esperienza vissuta e apprendimenti scolastici.

## ***Esempi***

*Stage di lingua straniera all'estero; nella scuola superiore, stage professionali, tirocini...*

## ***Progetti di classe***

Progetti negoziati con gli allievi, nei quali essi siano attori primari, ciascuno posto in condizione di mobilitare quanto ha appreso in funzione di uno scopo preciso.

**Attività funzionali a  
COMPITO AUTENTICO  
ESPERTO**

## ***Esempi***

*Progetti volti ad una produzione o ad una realizzazione concreta, a carattere funzionale. Ad esempio, realizzare un video di presentazione della scuola; elaborazione di un progetto per la ristrutturazione di un ambiente scolastico (ad es. il giardino della scuola...).*

# QUATTRO COMPONENTI PER UN APPRENDIMENTO AUTENTICO

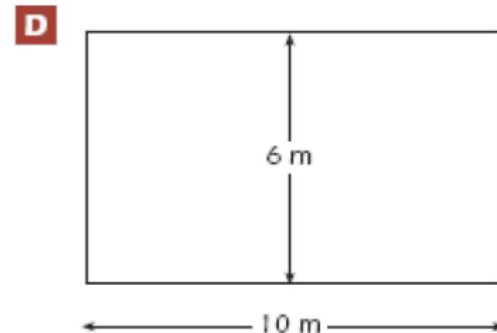
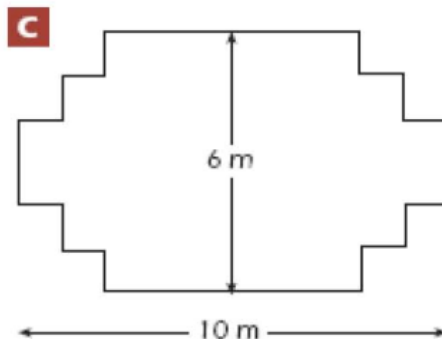
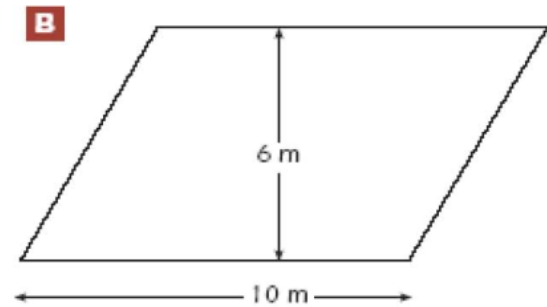
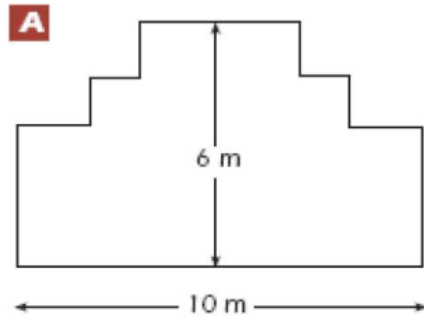
1. I **problemi del mondo reale** che coinvolgono:
  - *Gli studenti nella loro vita quotidiana,*
  - *Le persone (cittadini) nel vivere sociale,*
  - *I professionisti nel loro lavoro,*
  - *I ricercatori per la generazione di nuove soluzioni*
2. Le attività di **indagine** e di **pensiero** in continua interazione tra **pratiche e metacognizione**
3. Nell'ambito di una **comunità di soggetti in apprendimento**
4. la **direzione di senso** con la responsabilità degli studenti attraverso la scelta e la decisione

# La valutazione della competenza

- ➡ **Non parte dal risultato ottenuto** (prestazione), ma dalle strade percorse per ottenerlo.
- ➡ Tiene conto della **capacità** dell' allievo **di mobilitare le risorse personali** al fine di ottenere il risultato.
- ➡ **Misura la capacità** dell' allievo **di trasferire la competenza**, cioè applicarla a casi simili ma non uguali.

# Un esempio classico: il problema del carpentiere

Un carpentiere ha 32 m di tavole. Quale di questi recinti può realizzare?



# COMPITI DI REALTÀ

**Con il compito di realtà si valutano insieme:**

## **- le competenze chiave**

- es.: \* analizzare e valutare la situazione complessa*  
*\* diagnosticare e prefigurarne lo sviluppo*  
*\* applicare/usare l'informazione acquisita*  
*\* proporre soluzioni originali*

## **- le competenze disciplinari**

- es.: \* leggere, analizzare e comprendere testi*  
*\* effettuare procedure di calcolo complesso, scritto e mentale*  
*\* osservare, analizzare e descrivere fenomeni*  
*\* rilevare l'organizzazione di un territorio*

# Le alternative / integrazioni alle verifiche

- Diversi strumenti (**rubriche, portfolio, diari, registrazioni video, documentazioni fotografiche, checklist di osservazione, interviste**)
- Tipologia di compiti: **a diversa complessità, a diversa problematicità, legati anche alla vita reale** (autentici)
- Coinvolgimento - attivazione degli allievi per costruire un progetto di apprendimento

**Integrazione nel processo di apprendimento**

# Formare e valutare la competenza

F.TESSARO, in Quaderni di Orientamento, 2011

| SVILUPPO                                     | 1  | 2  | 3   | 4   | 5   |
|--|--|--|---|---|---|
| TIPOLOGIA DI PROFESSIONALITÀ                 | ESORDIENTE   | PRATICANTE   | IDONEA STANDARD                           | RILEVANTE                                   | ECCELLENTE                                |
| COMPETENZA                                   | INIZIALE   | PRATICA  | FUNZIONALE                                | AVANZATA                                    | INNOVATIVA                                |
| INDICATORE di sviluppo                       | RIPETITIVITÀ consapevole                                 | ADATTAMENTO al contesto                                      | PRODUTTIVITÀ standard                     | ORIGINALITÀ (specificità)                   | CREATIVITÀ (esclusività)                  |
| SITUAZIONE (ambito d'azione)                 | PERSONALE  | PROSSIMALE   | SOCIALE                                   | GENERALE                                    | UNIVERSALE                                |
| TEMPIFICAZIONE                               | QUOTIDIANITÀ CONTINUITÀ                                  | FREQUENZA  | PERIODICITÀ                               | RARITÀ                                      | NOVITÀ UNICITÀ                            |
| PROBLEM SOLVING                              | <i>dati nascosti desumibili dal "testo" del problema</i> | <i>dati nascosti desumibili dall'apprendimento pregresso</i> | <i>dati mancanti procedure codificate</i> | <i>dati mancanti strategie algoritmiche</i> | <i>dati mancanti strategie euristiche</i> |
| MEDIATORI                                    | ATTIVI (esperienza diretta)                              | ICONICI (immagini)   | ANALOGICI (concetti)                      | SIMBOLICI (costrutti)                       | METAFORICI (modelli)                      |
| PROCESSO COGNITIVO (REVISED BLOOM)           | RIPRODURRE (UNDERSTAND)                                  | APPLICARE (APPLY)  | UTILIZZAZIONE (ANALYZE)                   | GIUSTIFICAZIONE (EVALUATE)                  | GENERAZIONE (CREATE)                      |
| METACOGNIZIONE (consapevolezza di saper ...) | RICONOSCERE  | SVOLGERE   | RISOLVERE                                 | INTERPRETARE                                | PREVEDERE                                 |
| RESPONSABILITÀ                               | CONOSCENZE -> AFFERMAZIONI                               | PROCEDURE -> RISULTATI                                       | AZIONI -> EFFETTI                         | PROCESSI -> CONSEGUENZE                     | SISTEMI -> PROIEZIONI                     |
| AUTONOMIA                                    | ASSEMBLARE   | PIANIFICARE  | PROGETTARE                                | COSTRUIRE                                   | INVENTARE                                 |
| SUPPORTO FORMATIVO                           | GUIDA  | FACILITATORE   | TUTOR                                     | MENTORE                                     | CRITICO                                   |

|  | <b>Situazione problema esplorativa</b>   | <b>Situazione-problema per l'integrazione</b>   |
|--|--|---|
| <i>Scopo</i>                                       | Favorire/consolidare nuovi apprendimenti ( nozioni, procedure...), in vista di una più efficace acquisizione                         | Insegnare a ciascun allievo ad integrare le proprie acquisizioni, a valutare la sua competenza a mobilitare le sue acquisizioni in forma articolata |
| <i>Tipo di soluzione principalmente attesa</i>     | Risoluzione in gruppo ( gruppo classe o sottogruppi) con preponderanza del conflitto socio-cognitivo                                 | Soluzione individuale da parte dell'allievo (o contributo individuale ad una produzione collettiva). Mobilitazione (intra) cognitiva preponderante  |
| <i>Grado di mediazione nel corso dell'attività</i> | Mediazione forte   | Mediazione relativamente debole   |
| <i>Tipi di saperi e saper fare mobilizzati</i>     | Alcuni saperi e saper fare sono nuovi per gli allievi  | I saperi e i saper fare mobilizzati sono già acquisiti dagli allievi  |
| <i>Quantità di saperi e saper fare mobilizzati</i> | Saperi e saper fare in numero limitato (dell'ordine della durata di una o due lezioni)   | Insieme di saperi e saper fare acquisiti in tempi più ampi (durante più lezioni)  |
| <i>Natura della produzione</i>                     | Produzione che sarà utilizzata ai fini didattici   | Produzione finalizzata  |
| <i>Funzione della situazione-problema</i>          | Situazione problema spesso costruita a fini didattici, in funzioni di saperi e saper-fare che si vogliono far acquisire agli allievi | Situazione-problema spesso a carattere funzionale, vicina ad una situazione che si può incontrare nella vita quotidiana                             |

# COMPITI AUTENTICI

|  | <b>C.A. DI PRESTAZIONE</b>   | <b>C. A. PERSONALE</b>   | <b>C.A. ESPERTO SC.</b>   |
|--|--|--|---|
| <b>Scopo</b>   | <p>a) Sviluppare/verificare <b>abilità cognitive/operative</b>.</p> <p>b) Certificare il livello di <b>competenza se:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• pluralità di <b>prove esperte</b>,</li> <li>• varia complessità di <b>situazioni/contesti</b></li> <li>• <b>progressività di expertise</b></li> </ul> | <p>Sviluppare / <b>valutare</b> <b>competenze esistenziali/ trasversali</b> (es: comunicative, relazionali, decisionali, soluzione problemi, orientamento, selezione informativa, negoziazione, etc)</p> | <p>Sviluppare / <b>valutare</b> <b>competenze disciplinari /interdisciplinari</b> (es: linguistiche, matematiche, storiche, scientifiche, geografiche, tecnologiche, etc)</p> |
| <b>Situazioni / contesti</b>   | <b>reali o riferite al reale</b>   | <b>quotidiane, informali, esistenziali, personali</b>  | <b>formali, astratte, di studio e di ricerca</b>  |
| <b>Priorità valutativa</b><br><small>Processi Procedure Risultati Prodotti</small> | <b>Prestazione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• durante: procedure/processi,</li> <li>• in uscita: risultati/prodotti</li> </ul>   | <b>Soggetto (in relazione)</b><br>PPRP di sviluppo personale delle competenze  | <b>Discipline</b><br>PPRP epistemologici, nuclei fondanti, mappe concettuali, saperi essenziali   |
| <b>Attività</b>  | <b>Individuale</b>   | <b>Gruppo collaborativo</b>  | <b>Ind./ Gruppo cooperativo</b>   |
| <b>Am. operativo</b>   | SCOLASTICO   | SCOLASTICO      EXTRA SCOL   | SCOLASTICO      EXTRA SCOL  |
| <b>Quando</b>  | <p>a) <b>sempre x verificare;</b></p> <p>b) <b>alla fine x certificare</b></p>   | <b>in qualsiasi momento</b>  | <b>verso la fine del percorso</b>   |

# REAL LIFE TASK: COMPITO DI PRESTAZIONE

|  |   |
|--|---|
| <p>Scopo</p>   | <p>a) Sviluppare/<b>verificare abilità cognitive/operative.</b><br/> b) Certificare il livello di competenza se:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• pluralità di <i>prove esperte</i>,</li> <li>• <i>varia complessità di situazioni/contesti</i></li> <li>• <i>progressività di expertise</i></li> </ul> |
| <p><i>Situazioni / contesti</i></p>  | <p><b>reali o riferite al reale</b></p>   |
| <p>Priorità valutativa<br/> <i>Processi Procedure</i><br/> <i>Risultati Prodotti</i></p> | <p><b>Prestazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• durante: procedure/processi,</li> <li>• in uscita: risultati/prodotti</li> </ul>   |
| <p><i>Attività</i></p>   | <p><b>Individuale</b></p>   |
| <p><b>Ambito operativo</b></p>   | <p>SCOLASTICO</p>   |
| <p><i>Quando</i></p>   | <p>a) <i>sempre x verificare;</i><br/> b) <i>alla fine x certificare</i></p>  |

## COMPITO DI PRESTAZIONE

### Unità su Ludovico Ariosto

Unità su \_\_\_\_\_

#### Obiettivo (Goal)

#### Obiettivo (Goal)

- il tuo compito è \_\_\_\_\_
- l'obiettivo è \_\_\_\_\_
- il problema/la sfida è \_\_\_\_\_
- l'ostacolo da superare è \_\_\_\_\_

- il tuo compito è dare una risposta a una delle lettere pervenute alla redazione di *Cuori allo specchio*
- il problema/la sfida è rispondere alla lettera usando le idee di Ludovico Ariosto su come va il mondo e come funziona il cuore di donne e uomini
- l'ostacolo da superare è attribuire ad Ariosto idee che, in realtà, sono tue, cioè essere sicuro che le cose che scrivi le potrebbe davvero aver scritte anche lui.

#### Ruolo (Role)

- tu sei \_\_\_\_\_
- ti è stato chiesto di \_\_\_\_\_
- il tuo lavoro è \_\_\_\_\_

#### Ruolo (Role)

- tu sei Massimo Gramellini
- ti è stato chiesto di rispondere alle lettere dei lettori che ritieni più significative
- il tuo lavoro è giornalista

#### Destinatari (Audience)

- il tuo cliente è \_\_\_\_\_
- i destinatari sono \_\_\_\_\_
- hai bisogno di convincere \_\_\_\_\_

#### Destinatari (Audience)

- i destinatari sono i lettori di *Cuori allo specchio*
- hai bisogno di convincere sia chi ti ha scritto la lettera sia i lettori di *Specchio*

#### Situazione (Situation)

- il contesto in cui ti trovi è \_\_\_\_\_
- la sfida implica avere a che fare con \_\_\_\_\_

#### Situazione (Situation)

- il contesto in cui ti trovi è il mondo di oggi
- la sfida implica avere a che fare con problemi per certi aspetti molto diversi rispetto alla realtà dell'inizio del XVI sec.

#### Prodotto o prestazione (Product or Performance)

- creerai un \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_
- hai bisogno di sviluppare/progettare un \_\_\_\_\_ cosicché \_\_\_\_\_

#### Prodotto o prestazione (Product or Performance)

- scriverai una risposta al lettore che hai prescelto
- hai bisogno di sviluppare un testo cosicché il tuo lettore possa trarre qualche spunto per riflettere e, magari, superare, il problema che l'affligge.

#### Standard di successo

- la tua prestazione ha bisogno di \_\_\_\_\_
- il tuo lavoro sarà giudicato da \_\_\_\_\_
- il tuo lavoro deve realizzare i seguenti standard \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- un risultato efficace sarà \_\_\_\_\_

#### Standard di successo

- la tua prestazione ha bisogno di incisività e persuasività, idee semplici ma non banali, possibilmente controintuitive
- il tuo lavoro sarà giudicato dall'insegnante (nelle vesti di un comune lettore)
- il tuo lavoro deve realizzare i seguenti standard: i) non essere troppo lungo (max 4000 battute); ii) rispettare tutte le convenzioni della lingua scritta; iii) avere una sintassi molto "scattante"; iv) usare un lessico ordinario; v) rifuggire le banalità, ma non per forza i luoghi comuni; vi) utilizzare le idee di Ludovico Ariosto quali si possono enucleare dai brani dell'*Orlando furioso* in antologia
- un risultato efficace sarà una risposta capace di arrivare dritto al nocciolo del

# REAL LIFE TASK: **COMPITO A. PERSONALE**

|   |  |
|---|--|
| <p><b>Scopo</b></p>   | <p><b>Sviluppare / Valutare</b><br/> <b>competenze esistenziali / trasversali</b><br/> <i>(es: comunicative, relazionali, decisionali, soluzione problemi, orientamento, selezione informativa, negoziazione, etc)</i></p> |
| <p><i>Situazioni / contesti</i></p>   | <p><i>quotidiane, informali, esistenziali, personali</i></p>   |
| <p><b>Priorità valutativa</b><br/> <i>Processi Procedure</i><br/> <i>Risultati Prodotti</i></p> | <p><b>Soggetto (in relazione)</b><br/>         PPRP di sviluppo personale delle competenze</p>   |
| <p><i>Attività</i></p>  | <p><i>Indiv / Gruppo collaborativo - cooperativo</i></p>   |
| <p><b>Ambito operativo</b></p>  | <p>SCOLASTICO      EXTRA SCOL</p>  |
| <p><i>Quando</i></p>  | <p><i>in qualsiasi momento</i></p>   |

# REAL LIFE TASK: COMPITO A. ESPERTO SCOLASTICO

|  |   |
|--|---|
| <p>Scopo</p>   | <p><b>Sviluppare / Valutare</b><br/> <b>competenze disciplinari / interdisciplinari</b><br/> <i>(es: linguistiche, matematiche, storiche, scientifiche, geografiche, tecnologiche, etc)</i></p> |
| <p><i>Situazioni / contesti</i></p>  | <p><i>formali, astratte, di studio e di ricerca</i></p>   |
| <p>Priorità valutativa<br/> <i>Processi Procedure</i><br/> <i>Risultati Prodotti</i></p> | <p><b>Discipline</b><br/>         PPRP epistemologici, nuclei fondanti, mappe concettuali, saperi essenziali</p>  |
| <p><i>Attività</i></p>   | <p><i>Individuale / Gruppo cooperativo</i></p>  |
| <p>Ambito operativo</p>  | <p>SCOLASTICO      EXTRA SCOL</p>   |
| <p><i>Quando</i></p>   | <p><i>verso la fine del percorso</i></p>  |

***Come costruire una prova esperta***

***(o di prestazione)***

*Il ritorno (parziale) alla docimologia per valutare soprattutto conoscenze e abilità (per le competenze non basta il testing)*

L'apertura di una prova è data da *“materiale-stimolo che può essere costituito da un **breve testo** o dalle **note scritte** che accompagnano **una tabella, una figura, un grafico o un diagramma**”*.

Per le prove ad uso certificativo o a scopo d'indagine (come nel caso OCSE-PISA) il materiale-stimolo deve essere necessariamente scritto o grafico,

... nelle prove di tipo formativo si può utilizzare anche altro materiale come **filmati, registrazioni audio e/o video, cartoni animati, TIC e software di vario tipo, sms, ecc.**, con codici e linguaggi più consoni ad alcuni percorsi didattici e più vicini al mondo degli allievi.

Soprattutto le **attività svolte dagli allievi** (*es: attività laboratoriali, recite, giochi di ruolo, attività motorie, esecuzioni musicali, produzioni, simulazioni, ecc.*)

sono validi **incipit per prove di tipo formativo** purché siano registrate (per rispettare i principi di uniformità e ripetibilità dello stimolo).

# LA SITUAZIONE

*“Nella rilevazione delle competenze scientifiche di PISA 2006, gli item si riferiscono a situazioni legate*

- **al sé, alla famiglia e al gruppo dei pari (personale),***
- **alla comunità (sociale) e***
- **al vivere nel mondo (globale).***

*Un ulteriore tipo di situazione, coerente con alcune tematiche, è quella storica, attraverso la quale è possibile rilevare la comprensione dei progressi compiuti dal sapere scientifico.*

*Per le competenze nella lettura: “la definizione di situazione, è stata ripresa da uno studio sull’uso della lingua realizzato dal consiglio d’europa. Sono stati definiti quattro tipi possibili di situazione: **lettura ad uso privato (personale), lettura a uso pubblico, lettura a fini lavorativi (professionale) e lettura a fini di studio (scolastica).**”*

# LA SITUAZIONE

Consiglio di adottare in tutti gli ambiti almeno queste tipologie di situazioni:

- situazione **personale**: riferita al sé, alla famiglia e al gruppo dei pari, contesto d'uso privato
- Situazione **sociale**: riferita alla comunità e al territorio, contesto d'uso pubblico
- Situazione **generale**: riferita ad ambienti “astratti” o lontani dall'allievo, contesto di studio e di ricerca.

## I quesiti

*Al materiale-stimolo “segue un insieme di quesiti di vario tipo a ciascuno dei quali è assegnato un punteggio indipendente.”*

I quesiti, o **item**, sono per lo più cognitivi, intendono cioè indagare le basi e i processi di conoscenza attivati dall'allievo. L'ultimo item, nelle prove PISA, è di atteggiamento o di interesse.

# Contesti e situazioni

Un quesito cognitivo può essere preceduto o meno da un contesto ad hoc: *“il **contesto di un item** è la specifica ambientazione all’interno della situazione e comprende nel dettaglio tutti gli elementi adoperati nel formulare il quesito.”*

Il contesto è pertanto una parte specifica della situazione: *“la situazione è quella parte del mondo dello studente all’interno della quale le prove vengono presentate. I quesiti vengono proposti all’interno di situazioni di vita in generale e non soltanto in ambito scolastico.”*

- a. Quesiti a scelta multipla semplice (SMS)** che richiedono la scelta di un'unica risposta fra le quattro/cinque proposte;
- b. Quesiti a scelta multipla complessi (SMC)**, ad es.: Una serie di domande “sì/no” collegate fra loro, item a corrispondenze, individuazione di dati su tabelle, grafici o figure;

- c. Quesiti a risposta aperta univoca (RAU)**, in cui si deve scrivere esattamente la risposta voluta, in parole, numeri o simboli;
- d. Quesiti a risposta aperta articolata (RAA)**, relativamente estesa per iscritto o in formato grafico.

**È opportuno che in una prova le tipologie di item cognitivi siano presenti in modo equilibrato: si consiglia 1/3 di item di tipo a.; 1/3 di tipo b. e c.; 1/3 di tipo d**

# **Oltre la valutazione dei risultati: atteggiamenti / processi e capacità personali**

**Accanto agli item cognitivi, alla conclusione della prova, è necessario pensare ad attività che permettano di rilevare**

- a) le capacità personali, sociali, metodologiche,**
- b) i processi di personalizzazione (responsabilità e autonomia).**

## **Oltre la valutazione dei risultati: atteggiamenti / processi e capacità personali**

**Dovranno essere valorizzati gli atteggiamenti dello studente in merito agli argomenti e ai processi cognitivi implicati nella prova, le sue specifiche potenzialità, le sue personali situazioni e contesti di realtà.**

**Oltre la valutazione dei risultati:  
atteggiamenti / processi e capacità personali**

***In caso di contesti e situazioni di tipo personale e/o sociale,***

***Item di processo:***

- 1) « come ti comporteresti in caso di ...?,***
- 2) « tra i comportamenti di x, y, z qual è a tutto avviso il più responsabile ... ?, perché?***

**3) quale personaggio ti ha colpito di più?  
Perché?**

**4) hai già trovato qualcosa di simile;  
dove? (Al cinema, su internet, in palestra,  
nei fumetti, ...) ... racconta!**

**5) se tu ti trovassi nei panni di x cosa  
faresti? Perché ?**

**6) se tu fossi da solo in una situazione del  
genere, quali sentimenti / emozioni  
proveresti? ...**

***... questi item servono alla riflessione, all'argomentazione e alla discussione.***

***Per l'insegnante essi rappresentano una fonte inesauribile di situazioni reali e "aggiornate" su cui contestualizzare l'apprendimento.***

# Oltre la docimologia ... per valutare atteggiamenti / processi e capacità personali

## Indicatori di processo

|   | Fasi didattiche  | Processi di apprendimento                          |
|---|------------------|--|
| 1 | SAPERI NATURALI  | <i>RICONOSCIMENTO METACOGNITIVO</i>                |
| 2 | MAPPING          | <i>MEMORIZZAZIONE – RIORGANIZZAZIONE</i>           |
| 3 | APPLICAZIONE     | <i>LEARNING BY DOING – LABORATORIO</i>             |
| 4 | TRANSFER         | <i>DISCRIMINAZIONE PER ANALOGIE / DIFFERENZE</i>   |
| 5 | RICOSTRUZIONE    | <i>MODELLIZZAZIONE – PENSIERO PROCEDURALE</i>      |
| 6 | GIUSTIFICAZIONE  | <i>ARGOMENTAZIONE – PENSIERO LOGICO</i>            |
| 7 | GENERALIZZAZIONE | <i>RICONOSCIMENTO EPISTEMOLOGICO – COSTRUZIONE</i> |

## Condivisione dei saperi personali

### Che cosa osservare e rilevare durante l'attività:

- Interesse e coinvolgimento
- Elasticità e fissazioni
- Termini, argomenti e contesti usati dagli allievi
- Modalità di rievocazione

### Che cosa rilevare alla fine dell'attività:

- Spessore concettuale della mappa cognitiva
- Livelli di condivisione delle conoscenze / abilità di base

## Memorizzazione - Mapping

### Che cosa osservare e rilevare durante l'attività:

- Processi di attenzione
- Processi di comprensione del nuovo / rielaborazione
- Grado di pertinenza degli interventi degli allievi
- Qualità del feedback

### Che cosa rilevare alla fine dell'attività:

- Acquisizione di conoscenze dichiarative / procedurali
- Consistenza delle mappature individuali delle conoscenze
- Persistenza di concezioni o capacità erronee pregresse

## Applicazione / Laboratorio

### Che cosa osservare e rilevare durante l'attività:

- Progressione corretta dei passi di una procedura
- Persistenza di automatismi errati o impropri
- Modi e tecniche di esecuzione
- Tempi e velocità di esecuzione
- Livelli di autonomia e di collaborazione

### Che cosa rilevare alla fine dell'attività:

- Consolidamento delle conoscenze dichiarative
- Applicazione delle conoscenze procedurali
- Uso corretto delle consegne
- Grado di soddisfazione circa il risultato raggiunto

## Transfer situazionali

### Che cosa osservare e rilevare durante l'attività:

- Incapacità o difficoltà a trasferire
- Fissazioni su alcuni parametri
- Originalità e banalità
- Profondità (acume) e superficialità di analisi
- Livelli di partecipazione dei transfer altrui

### Che cosa rilevare alla fine dell'attività:

- Abilità di analisi (nella ricerca di analogie e differenze)
- Capacità di contestualizzare (trovare situazioni diverse)
- Livelli di pertinenza dei transfer effettuati

## Ricostruzione - Giustificazione

### Che cosa osservare e rilevare durante l'attività:

#### Capacità riflessiva e forme di pensiero e di azione:

- nel rappresentarsi la competenza
- nel ricostruire e controllare le proprie applicazioni
- nel giustificare e sostenere le proprie tesi

### Che cosa rilevare alla fine dell'attività:

- Coerenza, capacità e tolleranza autovalutativa dell'allievo
- Essenzialità, economicità e profondità di analisi
- Solidità argomentativa

## Generalizzazione / Creatività

### Che cosa osservare e rilevare durante l'attività:

- Strategie divergenti, alternative, secondarie
- Ri-elaborazioni del contesto / situazione
- Ricerca in situazione
- Dinamiche relazionali: leadership

### Che cosa rilevare alla fine dell'attività:

- Fecondità euristica (incremento soluzione problemi)
- Produttività concettuale (autonomia costruzione concetti)
- Livello di padronanza (efficacia e ricaduta)

*Parte dei materiali è tratta da:*

TESSARO F., 2012, “Lo sviluppo della competenza. Indicatori e processi per un modello di valutazione”, *Formazione e Insegnamento* (ISSN:1973-4778), 1, 105-119.

*ringrazio tutti per l'attenzione*

*da parte mia accoglierò ...*

*pareri - proposte - suggerimenti*

*ipotesi di ricerca ed esperienze di lavoro*

fiorino tessaro

[tessaro@unive.it](mailto:tessaro@unive.it) © 2014

Università Ca' Foscari Venezia

Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali

Palazzo Marcorà-Malcanton - 3484/d Dorsoduro - 30123 Venezia